

REGIONE LAZIO



Dipartimento: DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

Direzione Regionale: ATTIVITA' PRODUTTIVE E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. B6174 del 29/07/2011

Proposta n. 15966 del 27/07/2011

Oggetto:

RIDA AMBIENTE S.r.l. - Modifica Sostanziale, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., della Determinazione n.B0322 del 09/02/2009 e s.m.i. per interventi di adeguamento funzionale dell'esistente impianto sito in loc. Sacida - Via Valcamonica - Aprilia (LT)

OGGETTO: RIDA AMBIENTE S.r.l. – Modifica Sostanziale, ai sensi dell’art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., della Determinazione n.B0322 del 09/02/2009 e s.m.i. per interventi di adeguamento funzionale dell’esistente impianto sito in loc. Sacida – Via Valcamonica – Aprilia (LT)

Gestore : RIDA AMBIENTE S.r.l.
P.IVA e C.F.: 01478930595
Sede Legale ed Operativa: loc. Sacida – via Valcamonica snc – 04011 Aprilia (LT)
Durata : 6 (sei) anni a partire dal 09/02/2009

**IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE**

SU PROPOSTA del Direttore della Direzione regionale Attività Produttive e Rifiuti;

VISTA l’Organizzazione generale interna dell’Amministrazione Regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

• **di fonte nazionale:**

- Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. 372/99	DM Ambiente 31-01-2005
- Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
- Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. n. 59/05	DM Ambiente 29-01-2007
- Norme tecniche per le costruzioni	DM Lavori pub. 14-01-2008
- Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	D.Lgs n. 81 del 09-04-2008 e s.m.i.
- Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A	DM Economia/fin. 24-04-2008
- Recepimento della direttiva 2008/98/Ce - Modifiche alla Parte IV del Dlgs 152/2006	D.Lgs n. 205 del 03-12-2010

• **di fonte regionale:**

- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
- Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 112 del 10-07-2002
- Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	DGR n. 222 del 25-02-2005
- Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal D.lgs. 59 del 18 febbraio 2005. Determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D lgs. 59/2005	DGR n. 1116 del 13-12-2005
- D. lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16-05-2006
- Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs 152/99	DCRL n. 42 del 27-09-2007 e s.m.i.
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
- Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2008- 2010 della Regione Lazio	L.R. n.14 del 11/08/2008
- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17-04-2009
- Decreto legislativo del 3 aprile 2006 n.152 e successive modifiche e integrazioni - Disposizioni applicative in materia di VIA e VAS al fine di semplificare i procedimenti di valutazione ambientale	DGR n. 363 del 15-05-2009
- Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti.	DGR n.956 del 11-12-2009
- Modifica D.G.R. n. 288/2006. Sostituzione della scheda E della modulistica per la redazione del Piano di monitoraggio e controllo (PMeC), a corredo dell'istanza di Autorizzazione integrata ambientale per gli impianti di gestione rifiuti ai sensi dell'All. I.5 del D.Lgs 59/05	DGR n.35 del 21-01-2010

VISTE le seguenti autorizzazioni alla gestione dei rifiuti relative all'impianto della RIDA AMBIENTE s.r.l.:

- Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) rilasciata con Determinazione n.B0322 del 09/02/2009 per l'impianto di trattamento chimico-fisico e biologico dei rifiuti liquidi e di recupero e smaltimento rifiuti non pericolosi con produzione di CDR;
- Aggiornamento dell'A.I.A. per adeguamento impianto al trattamento di rifiuti urbani e speciali e determinazione tariffa provvisoria di accesso rilasciata con Determinazione n.C1841 del 28/07/2010;

VISTA la nota prot. n. 531b del 13/09/2010 con cui la Società RIDA AMBIENTE s.r.l. ha presentato istanza di modifica sostanziale, ai sensi del D.Lgs. 59/2005, della Determinazione A.I.A. n.B0322 del 09/02/2010 e s.m.i. per interventi di adeguamento funzionale dell'esistente impianto sito in loc. Sacida – Via Valcamonica – Aprilia (LT);

VISTA la conclusione del procedimento amministrativo in oggetto, avviato ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i., di cui alla Determinazione n.B4444 del 07/06/2011 con cui è stato adottato provvedimento finale positivo con prescrizioni per la definizione dell'istanza di procedura integrata A.I.A. + V.I.A. per modifica sostanziale Determinazione n.B0322 del 09/02/2009 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni della A.U.S.L. Latina servizio Igiene e Sanità Pubblica, di cui alla nota prot. n.16809 del 23/06/2011, acquisita al prot. n.119412/DB/04/13 del 23/06/2011;

VISTO l'allegato tecnico predisposto dagli uffici, trasmesso all'Area Regionale Val. Impatto Ambientale e Val. Ambientale Strategica con nota prot. n.120632/DB/04/13 del 24/06/2011 e allegato al presente provvedimento e di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO il giudizio positivo di compatibilità ambientale dell'Area Regionale Val. Impatto Ambientale e Val. Ambientale Strategica di cui alla nota prot. n. 328122 del 22/07/2011, acquisita al prot. n. 140014-04/13 del 26/07/2011, allegato al presente provvedimento e di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che la Società proponente

- ha provveduto al versamento delle somme previste dalla tariffa d'istruttoria per il rilascio di varianti sostanziali all'A.I.A., ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., calcolate secondo quanto indicato dal D.M. 24/04/2008 e secondo le modalità stabilite dalla D.G.R. 956/2009., come verificato da copia dei bonifici effettuati in data 31/01/2011, consegnato con nota prot. n.161B del 02/03/2011,

e in data 02/05/2011, consegnato con nota prot. n. 330b del 02/05/2011, acquisita al prot. n.89929 del 10/05/2011;

- ha avviato, a partire dal 01/07/2011, il periodo di sperimentazione di 6 mesi prescritto nella determinazione n.C1841/2010, concordato con ARPA Lazio sezione di Latina e teso a definire la percentuale massima di rifiuto indifferenziato (CER 20.03.01) da utilizzare nella miscela di rifiuti al fine di produrre un CDR conforme ai requisiti previsti dalla normativa vigente, come comunicato con nota prot. n.465B del 29/06/2011, acquisita al prot. n.128455/DB/04/13 del 07/07/2011;

PRESO ATTO che risultano trascorsi oltre 150 giorni dalla data di avvio della Conferenza di Servizi del 08/02/2011;

RITENUTO opportuno, per le motivazioni di cui in premessa, rilasciare la modifica sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29-nonies del Titolo III bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;

tutto ciò premesso,

DETERMINA

- I. di modificare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla RIDA Ambiente S.r.l. – P.IVA e C.F. 01478930595 – sede legale ed impianto in Via Valcamonica, Aprilia (LT) – con Determinazione n. B0322 del 09.02.2009, come di seguito descritto:
 - a. Approvazione delle modifiche all'impianto, riportate negli elaborati progettuali approvati ed elencati nell'allegato tecnico al presente provvedimento e di seguito descritti:
 - realizzazione, in un area adiacente all'impianto esistente (lato fosso Rio Torto), di un sistema di bioessiccazione dei rifiuti urbani indifferenziati, dotato di biotunnel con biocelle per il trattamento e produzione di un C.D.R./C.S.S. di qualità, attraverso il trattamento della parte organica, nell'ottica delle migliori tecniche disponibili;
 - realizzazione di un biofiltro capace di trattare l'aria proveniente dalle biocelle su menzionate. Il punto di emissione E3, precedentemente autorizzato verrà convogliato all'interno del biofiltro in progetto, che diventerà il nuovo punto di emissione dell'impianto;
 - b. Autorizzazione alla realizzazione delle opere descritte precedentemente, come riportate negli elaborati approvati, ed alla relativa messa in esercizio;

- c. Autorizzazione all'incremento dei quantitativi trattabili presso l'impianto da 400 t/giorno fino a 560 t/giorno (173.600 t/anno) per quanto riguarda la sezione relativa ai rifiuti solidi urbani e speciali non pericolosi;
2. di approvare l'Allegato tecnico costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
 3. di subordinare l'efficacia del presente atto alla presentazione entro 30 giorni dalla data di notifica del presente atto, dell'aggiornamento delle garanzie finanziarie prestate, secondo le modalità richiamate nella D.G.R. 239/2009 e s.m.i., fino ad una concorrenza pari ad € 2.635.700,00 (duemilioneisecotentotrentacinquesettecento/00). L'importo non potrà essere ridotto a seguito di certificazione, ai sensi del D.Lgs. 205/2010. Nella polizza di fidejussione si dovrà fare esplicito riferimento al presente atto, nonché alla Determina n.B0322/2009 e s.m.i. La durata è pari alla durata dell'autorizzazione maggiorata di due anni;
 4. di prescrivere alla RIDA Ambiente S.r.l., al fine di ottemperare a quanto richiesto dalla A.U.S.L. Latina nella richiamata nota prot. n.16809 del 23/06/2011, di garantire che *“mediante l'introduzione dei nuovi metodi lavorativi e delle speciali cautele previste, l'esercizio dell'attività non arrecherà molestie per le emissioni maleodoranti, e nocimento alla salute del vicinato”*, nonché di attuare *“tutti gli accorgimenti tecnici atti ad evitare l'insorgenza di inconvenienti di natura igienico-sanitaria pregiudizievoli per le condizioni di salubrità dei fabbricati limitrofi e pregiudizievoli per la salute in genere”*;
 5. di prescrivere alla RIDA Ambiente S.r.l. di ottemperare a tutte le condizioni/prescrizioni contenute nel giudizio positivo di compatibilità ambientale rilasciato dall'Area Regionale Val. Impatto Ambientale e Val. Ambientale Strategica con nota prot. n. 328122 del 22/07/2011, acquisita al prot. n. 140014-04/13 del 26/07/2011, allegato al presente provvedimento e di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
 6. di stabilire che fino alla determinazione della tariffa definitiva, a valle del periodo di sperimentazione di 6 mesi, si intende confermata la tariffa provvisoria stabilita con la Determinazione n.C1841/2010.

L'Amministrazione regionale potrà apportare eventuali modifiche al presente atto, prima della messa in esercizio del progetto approvato, anche su indicazione di ARPA Lazio.

Per quanto non modificato dal presente atto resta fermo quanto stabilito dalla autorizzazione integrata ambientale, rilasciata con Determinazione n. B0322 del 09/02/2009 e aggiornata con Determinazione n.C1841 del 28/07/2010, di cui il presente provvedimento rappresenta modifica sostanziale. Pertanto, la Società dovrà avere cura di conservarlo e presentarlo, su richiesta degli Enti, unitamente agli stessi provvedimenti

richiamati.

Il presente provvedimento sarà oggetto di riesame da parte dell'Amministrazione Regionale, qualora si verifichi una delle condizioni di cui all'art. 29-octies, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente autorizzazione, nonché i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dal presente atto, sono tutti depositati presso gli Uffici della Direzione regionale Attività Produttive e Rifiuti della Regione Lazio siti in via Cristodoro Colombo 212 – 00147 Roma, al fine della consultazione del pubblico.

Il presente provvedimento sarà notificato alla RIDA Ambiente S.r.l. dal Direttore della Direzione regionale Attività Produttive e Rifiuti della Regione Lazio e sarà trasmesso alla Provincia di Latina, al Comune di Aprilia, all'ARPA Lazio Sezione provinciale di Latina, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Copia della documentazione tecnica (o dei progetti approvati), opportunamente timbrata e siglata dall'Area Rifiuti della Regione Lazio, sarà consegnata alla RIDA Ambiente S.r.l. per le attività di competenza e dovrà, dalla stessa, essere messa a disposizione degli enti di controllo a semplice richiesta.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).

t

Il Direttore del Dipartimento
Programmazione Economica e Sociale
(Dott. Guido Magrini)